

	COMUNE DI INVERUNO (CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)	Numero 27	Data 05/05/2026
---	---	--------------------------------	--------------------------------------

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA FATTIBILITA' E DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE, AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS. 38/2021, DELLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA ASD ACCADEMIA INVERUNO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA LAZZARETTO IN INVERUNO E PER LA GESTIONE GRATUITA ANCHE DELL'IMPIANTO DI VIA BOVES IN FRAZIONE FURATO. DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PUBBLICAZIONE E ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA.**

L'anno **duemilaventisei**, addì **cinque**, del mese di **MAGGIO** alle ore **21.00** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti :

Nicoletta SAVERI	SI
Sara BETTINELLI	SI
Michele LONGONI	AG
Andrea FONTANA	SI
Paolo FERRARIO	SI
Sara CUCCHETTI	SI
Riccardo MAININI	AG
Paolo LIVRAGHI	SI
Luigi GARIBOLDI	SI
Vincenzo GRANDE	SI
Yuri Gabriele GARAGIOLA	AG
Sara FUSE'	SI
Luciano LEONI	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Debora FODERA', il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa Nicoletta SAVERI, -Sindaco- assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 05/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA FATTIBILITA' E DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE, AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS. 38/2021, DELLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA ASD ACCADEMIA INVERUNO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA LAZZARETTO IN INVERUNO E PER LA GESTIONE GRATUITA ANCHE DELL'IMPIANTO DI VIA BOVES IN FRAZIONE FURATO. DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PUBBLICAZIONE E ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA.

Relaziona l'Assessore allo Sport dott. Paolo Ferrario

PREMESSO CHE il Comune di Inveruno è proprietario di n° 2 impianti sportivi comunali, di seguito descritti:

1. Campo sportivo comunale "Luigino Garavaglia"

Ubicato in Inveruno (MI), via Lazzaretto n° 13, identificato catastalmente al foglio 16, particella 1028, subalterno 701.

L'impianto si compone di:

- Una superficie complessiva di circa 2.760 mq;
 - N° 1 tribuna parzialmente coperta con servizi igienici per il pubblico;
 - Locali sottostanti, collegati da corridoio interno, così articolati:
 - o n. 2 spogliatoi Arbitro con servizi;
 - o n. 1 spogliatoio allenatori;
 - o n. 6 spogliatoi squadre con servizi;
 - o n. 1 locale quadri elettrici;
 - o n. 1 locale infermeria;
 - o n. 1 locale uso ufficio segreteria;
 - o n. 1 locale uso ufficio direttore;
 - N° 1 edificio Biglietteria/ritrovo adibito a somministrazione di bevande riservato ai soci della concessionaria, con servizi e sottostante cantinato-ripostiglio;
 - N° 1 locale centrale termica;
 - N° 1 parcheggio dedicato al pubblico con recinzione in rete metallica e strada di accesso con sbarre per regolamentarne l'utilizzo;
 - N° 1 parcheggio dedicato ai giocatori/dirigenti/direttori di gara, con recinzione in rete metallica;
 - N° 1 gruppo elettrogeno di emergenza;
 - Arredi ed attrezzature e macchinari vari;
 - N° 1 campo di calcio in erba sintetica per allenamento e omologato per Categoria Eccellenza con recinzione in rete metallica, impianto di illuminazione, impianto voce e piccola tribuna coperta;
 - N° 1 campo di calcio a 7 in erba sintetica con impianto di illuminazione;
- Campo sportivo comunale di Furato
Ubicato nella frazione di Furato, Via Boves snc, identificato catastalmente al foglio 12, particella 409.
L'impianto si compone di:
- Una superficie complessiva di circa 2.520 mq;

- N° 1 campo di calcio omologato per la 3° Categoria, con scadenza dell'omologazione al 20/08/2029;
- N° 1 campetto di calcio per allenamenti;
- N° 1 locale bar con cucina;
- N° 1 ripostiglio;
- N° 1 sala ritrovo adibita a somministrazione di bevande riservato ai soci della concessionaria.

RICHIAMATI:

- l'art. 33 della Costituzione, che al comma 7 introdotto dall'art. 1, comma 1 della Legge costituzionale 26/09/2023, n. 1 stabilisce che *“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”*;
- L'articolo 118 della Costituzione, che al comma 4 stabilisce che *“Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;

DATO ATTO che l'art. 1 del Regolamento per l'utilizzo dei campi sportivi comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 25/09/1996, prevedeva che l'Amministrazione Comunale concedesse e stabilisse i criteri di utilizzo non continuativo dei campi sportivi comunali allo scopo di promuovere e favorire la pratica sportiva del maggior numero di cittadini, mentre l'uso continuativo dei campi sportivi alle società operanti nel territorio comunale venga regolato da apposita convenzione;

EVIDENZIATO che:

- Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha concesso in uso non esclusivo entrambi gli impianti a Associazioni Sportive dilettantistiche radicate sul territorio comunale e iscritte al Registro delle Associazioni Comunali;
- tale scelta rispondeva alla volontà di porre al centro il tessuto associativo locale, riconoscendone il ruolo fondamentale nella promozione della pratica sportiva, dell'aggregazione sociale e dei valori educativi e formativi, con particolare riferimento ai giovani;
- si è scelto di valorizzare la collaborazione con le realtà associative del territorio, garantendo al contempo la fruibilità pubblica degli impianti e il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in ambito sportivo e locali;

RICHIAMATE, da ultimo, le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:

- n° 109 del 27/06/2025 avente per oggetto *“Rinnovo convenzione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Accademia Inveruno per l'uso dell'impianto sportivo di Via Lazzaretto a Inveruno”* con la quale si è provveduto a concedere in uso non esclusivo all'Associazione Sportiva Dilettantistica Accademia Inveruno con c.f. e partita iva 11333020961 l'impianto sportivo di Via Lazzaretto n° 13 a Inveruno, per il periodo dal 01/07/2025 sino al 30/06/2026.;
- n° 113 del 27/06/2025 avente per oggetto *“Rinnovo convenzione con l'Associazione Dilettantistica Polisportiva Furato per la gestione e l'uso del centro sportivo di Via Boves”* con la quale si è provveduto a concedere in uso non esclusivo all'Associazione

Dilettantistica Polisportiva Furato l'impianto sportivo di Via Boves s.n.c. a Furato, per il periodo dal 01/07/2025 sino al 30/06/2026.;

DATO ATTO che gli impianti sportivi di che trattasi sono stati a suo tempo ricompresi all'interno della Ricognizione dei servizi pubblici Locali a rilevanza economica anno 2024 effettuata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 201/2022 e di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 22.12.2025;

RICHIAMATI, con riferimento alle modalità di gestione degli impianti sportivi:

- il D. Lgs. n. 38 del 28/2/2021 avente ad oggetto "*Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi*" che ha introdotto una nuova disciplina in materia di costruzione, ristrutturazione, gestione e sicurezza di tutti gli impianti sportivi e che, agli artt. 4, 5 e 6, delinea differenti modalità di assegnazione della gestione e dell'uso degli impianti sportivi in funzione dei soggetti legittimati alla gestione, delle finalità della gestione stessa e della tipologia di interventi da realizzare;
- il D. Lgs. 23/12/2022, n. 201, avente ad oggetto "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*", che ha riformulato la disciplina relativa ai servizi pubblici locali non a rete, a norma del quale, ogni qualvolta intenda affidare un servizio potenzialmente in grado di rivestire rilevanza economica, l'ente locale, ai fini della scelta della modalità di gestione e della definizione del rapporto contrattuale, deve effettuare una valutazione "*delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati*";
- il Decreto direttoriale 31 agosto 2023 - *Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*, che annovera gli impianti sportivi tra i servizi pubblici locali non a rete tipicamente di rilevanza economica;

DATO ATTO che:

- sulla scorta dei suindicati mutamenti occorsi nel quadro normativo in materia e della registrata disponibilità del concessionario dell'impianto di via Lazzaretto, nelle Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 109/2025 e 113/2025 è stato stabilito:
 - con riferimento all'impianto di via Lazzaretto, che "[...] questa Amministrazione comunale ha altresì intenzione di avviare una riflessione circa le modalità di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale necessaria alla determinazione dell'istituto giuridico, del relativo iter amministrativo e della forma contrattuale applicabile ai fini di una possibile assegnazione pluriennale della gestione a terzi che includa anche un progetto di riqualificazione dell'impianto a iniziativa privata, tenuto conto della proposta pervenuta in tal senso dalla stessa ASD Accademia di Inveruno";
 - con riferimento all'impianto di via Boves che "[...] questa Amministrazione comunale ha altresì intenzione di avviare una riflessione circa le modalità di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale necessaria alla

determinazione dell'istituto giuridico, del relativo iter amministrativo e della forma contrattuale applicabile ai fini di una possibile assegnazione anche pluriennale della gestione a terzi che includa possibili progettualità di riqualificazione dell'impianto con fondi propri se e laddove disponibili oppure a iniziativa privata, nel caso di soggetti disponibili ad effettuare tali investimenti”;

PRESO ATTO CHE:

- con note prot. n.0010868 del 23/06/2025 e n. 0010883 del 23/06/2025, l'Associazione ASD Accademia Inveruno ha comunicato la propria disponibilità alla presentazione di un progetto di riammodernamento e successiva gestione pluriennale dell'impianto di via Lazzaretto ai fini di un successivo affidamento diretto della gestione ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 38/2021 confermando contestualmente la propria disponibilità a garantire la prosecuzione delle attività in essere per un ulteriore anno sportivo o comunque sino alla buona conclusione della nuova procedura che sarà posta in essere dall'Amministrazione. In quella sede è stata presentata una prima bozza di massima del possibile intervento da attuare correlato da una contestuale proposta di gestione per la durata di 10 anni;
- per quanto concerne invece l'impianto sportivo sito in via Boves, stante la condizione attuale dell'impianto e l'entità ben più rilevante degli eventuali interventi di riqualificazione necessari, l'attuale concessionario come sopra identificato non ha manifestato analogo interesse a proporre un percorso simile sull'impianto ad esso concesso stante la dichiarata impossibilità finanziaria dell'Associazione a mettere in campo le risorse necessarie ad eventuali opere assumendosene successivamente la relativa gestione;

RICHIAMATI:

- l'art. 5 del D.Lgs 38/2021, a norma del quale *“1. Le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni;*
 - il Parere ANAC – Funzione consultiva n. 33 dell'8 ottobre 2025, avente ad oggetto *“Affidamento gestione impianti sportivi – art. 5 d.lgs. 38/2021 - richiesta di parere. UPREC-CONS-00126-2025-FC FUNZ CONS 33/2025”* recante le condizioni di applicabilità dell'art. 5 del D. Lgs 38/2021 ai fini dell'affidamento della gestione degli impianti sportivi;
- il Comunicato del Presidente ANAC n. 4 dell'11 marzo 2026, che ha definito le condizioni operative per l'affidamento diretto ex art. 5;

ATTESO CHE, a norma del citato parere Anac n. 33/2025:

- in taluni casi e solo a precise condizioni, è possibile per un'amministrazione l'affidamento diretto della gestione dell'impianto sportivo, derogando all'evidenza pubblica. Sotto il profilo soggettivo, la disposizione può trovare applicazione esclusivamente nel caso in cui un'Associazione o Società Sportiva senza fini di lucro, abbia presentato all'ente locale una proposta relativa ad un impianto da riqualificare. All'ente locale deve, inoltre, pervenire una sola proposta in tale senso.

La proposta, corredata da un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria, deve riguardare un impianto sportivo da “rigenerare, riqualificare o ammodernare”, quindi un impianto che necessita di importanti lavori di adeguamento, in quanto evidentemente non più adeguato alle sue esigenze funzionali. Infine, la proposta deve perseguire la finalità di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile, e il valore dell'affidamento deve essere inferiore alla soglia comunitaria individuata dall'articolo 14 del Codice degli Appalti. In ossequio ai principi di pubblicità e trasparenza, l'ente locale deve garantire, inoltre, la conoscibilità del progetto presentato, mediante pubblicazione dello stesso sul proprio sito internet. Anac precisa che tale ipotesi “è applicabile esclusivamente nel caso in cui una sola Associazione o società sportiva senza fini di lucro, presenti di propria iniziativa all'Ente locale un progetto preliminare per la rigenerazione, la riqualificazione, l'ammodernamento e la successiva gestione di un impianto sportivo (non più adeguato alle sue esigenze funzionali), con il precipuo fine di favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. [...] Inoltre, posto che l'applicazione della norma determina una deroga all'evidenza pubblica e può giustificarsi esclusivamente in presenza delle specifiche e delineate circostanze ivi previste, tale applicazione deve essere opportunamente motivata dall'ente locale nel provvedimento che dispone l'affidamento del contratto ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 38/2021, con indicazione di tutti i presupposti a tal fine richiesti, come sopra illustrati”. L'art. 5 D.Lgs. 38/2021 non costituisce deroga generale al Codice, ma ipotesi speciale applicabile solo in via eccezionale e residuale, previa lettura coordinata con i principi di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento, in un contemperamento del principio di risultato con il principio di legalità. L'ANAC specifica che la "gestione gratuita" citata dall'art. 5 è intesa solo in senso amministrativo-contabile, ossia come assenza di un canone periodico versato dall'associazione al Comune, poiché l'associazione è già impegnata a sostenere i costi di riqualificazione e dunque non esclude la natura onerosa del rapporto: l'affidamento è configurato secondo uno schema concessorio atipico a finalità sociale prevalente, da valutarsi nel rispetto del D.lgs. 36/2023 e della normativa euro-unitaria, in quanto il gestore trae i ricavi necessari a remunerare l'investimento dallo sfruttamento economico dell'impianto, con conseguente assoggettamento alle regole di evidenza pubblica e agli obblighi di digitalizzazione e trasparenza. Le associazioni sportive (ASD/SSD), anche se senza scopo di lucro, sono qualificate come operatori economici e devono quindi rispettare i principi di trasparenza e parità di trattamento del Codice.

- Resta tuttavia fermo che, in presenza di più proposte, l'Autorità impone il ricorso a procedura di gara ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 38/2021;

DATO ATTO CHE:

- secondo il D. Lgs. n. 38 del 28/2/2021, qualora l'Ente decidesse di non condurre direttamente i propri impianti, la relativa gestione sarà affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali;
- La particolarità della disposizione di cui all'art. 5 del Decreto sta nella previsione secondo la quale, nel caso in cui l'Ente Locale che riceve la proposta la valuti di pubblico lo stesso Ente “affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto”.
- secondo l'Autorità, l'art. 5 configura una modalità di affidamento residuale, che può trovare applicazione solo in presenza di condizioni ben definite e rigorosamente motivate dall'ente concedente. In particolare, l'ANAC individua una serie di presupposti che devono concorrere

cumulativamente affinché l'affidamento diretto possa ritenersi legittimo, evitando che tale istituto si trasformi in uno strumento elusivo delle regole concorrenziali;

- Quindi, al ricorrere dei citati presupposti, è possibile l'affidamento diretto della gestione: in sostanza, quando la proposta – completa di tutti i documenti previsti – provenga da una ASD o da una SSD, si riferisca ad un impianto sportivo esistente e riguardi la sua rigenerazione, riqualificazione o il suo ammodernamento, l'Ente Locale può procedere all'affidamento diretto della relativa concessione se ed in quanto valuti di pubblico interesse tale proposta;

CONSIDERATO CHE:

- secondo ANAC, l'affidamento diretto è legittimo solo se ricorrono congiuntamente:
 - unicità della proposta: è pervenuta una sola proposta da soggetto sportivo senza fini di lucro;
 - oggetto: la sussistenza di un impianto non più adeguato alle esigenze funzionali e bisognoso di interventi di rigenerazione, riqualificazione o ammodernamento di una certa rilevanza;
 - completezza: la proposta è corredata da progetto preliminare e piano di fattibilità economico-finanziaria;
 - finalità sociale: l'intervento è orientato ad aggregazione, inclusione sociale e giovanile, coerente con la missione pubblica dell'impianto;
 - valore sotto soglia: la collocazione dell'affidamento in ambito sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 36/2023, verificata con metodo conforme all'art. 178 del medesimo Codice.
 - assenza di oneri: dalla convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri per il Comune;

CONSIDERATO altresì CHE:

- è interesse dell'amministrazione perseguire un costante obiettivo di ammodernamento e riqualificazione degli impianti per garantirne la funzionalità e attuare le finalità di promozione sportiva ma allo stesso tempo garantire la piena fruizione degli stessi con il preciso intento di garantire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile e di valorizzazione del tessuto associativo locale garantendo l'accesso a tutte le associazioni sportive del territorio ed alla cittadinanza, e garantendo altresì una uguaglianza di accesso sostanziale alla pratica sportiva a minori, studenti, portatori di disabilità e categorie socialmente svantaggiate;
- garantire, da un lato, l'effettività e accessibilità della pratica sportiva, dall'altro, la conservazione del patrimonio pubblico immobiliare sportivo e la piena funzionalità delle strutture.

ATTESO CHE:

- questa Amministrazione comunale ha avviato una riflessione circa le modalità di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale necessaria alla determinazione dell'istituto giuridico, del relativo iter amministrativo e della forma contrattuale applicabile ai fini di una possibile assegnazione pluriennale della gestione a terzi che includa anche un progetto di riqualificazione dell'impianto a iniziativa privata, tenuto conto della proposta pervenuta in tal senso dalla stessa ASD Accademia Inveruno;
- al fine di poter disporre degli elementi necessari a poter effettuare la valutazione in merito all'eventuale sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per addivenire ad un affidamento diretto della gestione ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 38/2021, il settore Affari Generali Welfare e Cultura ha richiesto all'allora Settore Governo e Sviluppo del Territorio, con nota in data 06.06.2025, di avviare una ricognizione dei costi sostenuti nell'ultimo triennio e degli eventuali

interventi di manutenzione e ammodernamento necessari sia per quanto concerne l'impianto di Inveruno che per quello di Furato;

- con nota prot. n. 10455 del 17/06/2025 l'Ufficio Tecnico ha trasmesso i primi riscontri di massima in merito per l'impianto di via Lazzaretto e con nota prot. n. 10458 del 17/06/2025 ha trasmesso analoghi riscontri di massima in merito all'impianto di via Boves, agli atti d'ufficio;
- le rilevazioni relative ai due impianti sono state successivamente integrate con una ulteriore nota pervenuta dall'attuale Settore Lavori Pubblici e Ambiente - Servizio Ecologia e Manutenzioni in data 08 aprile 2026, agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che, dalle rilevazioni effettuate è emerso che:

- l'impianto di via Lazzaretto, omologato per partite di torneo e campionato, necessita di importanti interventi di riqualificazione e ammodernamento con particolare riferimento sia al manto erboso in erba naturale che all'impiantistica;
- l'impianto di via Boves è privo di spogliatoi e bagni propri - ragion per cui viene attualmente concesso con la annessa disponibilità degli spogliatoi del contiguo plesso scolastico di via Montessori - e risulta attualmente omologato solo per la terza categoria in quanto la metratura risulta non conforme ad omologazioni superiori, potendo dunque ospitare esclusivamente allenamenti settimanali e amichevoli ma non partite di torneo/campionato; per essere omologato per la seconda categoria necessiterebbe di un intervento di ampliamento della metratura e di contestuale rifacimento dell'impianto elettrico e di irrigazione oltre che della realizzazione di spogliatoi e bagni dedicati

DATO ATTO altresì che:

- sulla base delle risultanze di quanto sopra e dei pronunciamenti dell'Autorità, a partire dalla seconda metà dell'anno 2025 sono state avviate delle interlocuzioni con entrambe le ASD attuali concessionarie al fine di disporre di elementi sufficienti a individuare modalità gestionali adeguate per ciascuno dei due impianti;
- come da documentazione agli atti la ASD Polisportiva Furato si è resa disponibile soltanto ad una eventuale prosecuzione della concessione d'uso dell'impianto di via Boves stante l'impossibilità della Polisportiva di sostenere i costi di un possibile intervento di ammodernamento/riqualificazione necessari sull'area;
- per quanto concerne invece l'ASD Accademia Inveruno, da una prima analisi effettuata sulla proposta iniziale è infatti emersa la necessità di meglio definire la proposta progettuale relativa alla parte opere corredandola di tutto quanto previsto dall'Allegato I.7 al D. Lgs 36/2023 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*" e di meglio sviluppare il progetto iniziale anche in relazione alla proposta gestionale così da contemplare tutti gli elementi previsti dal Parere Funzione Consultiva dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla deliberazione 33/2025 infra citata;
- durante i tavoli di lavoro svoltisi tra l'ASD Accademia Inveruno e l'Amministrazione è altresì emersa da parte del soggetto proponente la disponibilità, nell'ambito della proposta di che trattasi, di farsi carico anche della gestione gratuita dell'impianto di Furato, con la messa a disposizione dell'intero impianto alla ASD Polisportiva Furato per l'intera durata della gestione;
- all'esito dei tavoli di confronto svolti l'ASD Accademia Inveruno, con nota protocollo n° 0006134/2026 ha successivamente integrato la proposta di gestione dell'impianto sportivo trasmessa a suo tempo con una nuova comunicazione avente per oggetto "*Proposta di affidamento ex art. 5 D. Lgs. 38/2021 per la gestione e riqualificazione funzionale di impianti sportivi comunali (campi da calcio) - Parere ANAC n. 33/2025*" ed ha altresì trasmesso il

progetto degli interventi elaborato conformemente a quanto stabilito dall'Allegato I.7 del Codice con nota prot. 0007020/2026;

- è pervenuta infine con nota prot. 0007072 del 28.04.2026 la proposta definitiva di progetto di ammodernamento/manutenzione straordinaria e successiva gestione gratuita della durata di 10 anni;

Dato atto che:

- la proposta pervenuta dalla ASD Accademia Inveruno ai sensi dell'art. 5 citato, ha ad oggetto:
 1. interventi di ammodernamento (manutenzione straordinaria di notevole entità) dell'impianto sportivo comunale sito in Inveruno, via Lazzaretto a propria cura e spese per un investimento di € 269.868,53 (IVA inclusa) sostenuto con fondi propri senza garanzie pubbliche né meccanismi di compensazione;
 2. la gestione gratuita dell'impianto di via Lazzaretto per una durata pari a 10 anni per un valore complessivo decennale della gestione pari ad € 3.464.072,65 al fine di garantire il recupero degli investimenti effettuati;
 3. la gestione gratuita, per la medesima durata, anche dell'impianto sportivo comunale sito in Furato, via Boves, con la contestuale messa a disposizione a titolo gratuito dello stesso alle Associazioni, prima fra tutte l'attuale concessionaria che storicamente ne fatto uso.
 4. Un complessivo progetto gestionale improntato alla finalità sociale di promozione dello sport anche alle categorie più svantaggiate e a rischio di marginalità sociale e di aggregazione sociale, oltre che di promozione e valorizzazione del tessuto associativo locale, come meglio dettagliato nella documentazione trasmessa

VISTI la “PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 38/2021”, e relativi allegati, corredata da relazione asseverata da tecnico abilitato e computo metrico estimativo, allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la proposta è stata esaminata dal Responsabile del Settore Affari Generali Welfare e Cultura congiuntamente con il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Ecologia, ciascuno per quanto di propria competenza, sia negli aspetti relativi alla proposta progettuale di ammodernamento/manutenzione straordinaria che nel progetto di successiva gestione decennale.

DATO ATTO, per quanto concerne specificatamente la parte opere, che con nota prot. Xx/2026 agli atti il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Ecologia, per quanto di sua competenza, ha espresso un preventivo parere favorevole in merito alla proposta presentata, facendo salve le verifiche necessarie ai sensi dell'art. 42 del Codice degli Appalti Pubblici in sede di successiva approvazione del progetto tecnico;

RITENUTO, sulla base dell'analisi effettuata, di ravvisare la sussistenza dei presupposti previsti dall'Anac ai fini dell'eventuale applicazione della procedura di affidamento diretto della gestione gratuita ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D. Lgs 38/2026 in quanto:

- **unicità della proposta:** ad oggi risulta pervenuta una sola proposta da soggetto sportivo senza fini di lucro identificato nella ASD Accademia Inveruno con sede in Inveruno, via Lazzaretto n. 13, partita IVA 11333020961. La natura giuridica del soggetto proponente e l'assenza di fini di lucro sono chiaramente delineati nello Statuto dell'Associazione;

- **oggetto:** l'impianto di via Lazzaretto risulta solo parzialmente adeguato alle esigenze funzionali della comunità e necessita di interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria di una certa rilevanza come da report del servizio Manutenzioni ed Ecologia agli atti d'ufficio e come ben descritto all'interno della proposta progettuale presentata. Gli interventi proposti consistono nel completamento di una veranda metallica chiusa a servizio del locale ristoro/bar, già costruita, con serramenti di alluminio e vetro, il rifacimento del campo da gioco principale e la sistemazione delle aree verdi esterne, al fine di incrementare la superficie fruibile per le attività sportive, con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo intensivo del campo principale, preservandone così la funzionalità nel tempo, come ben evidenziato nella relazione tecnica asseverata allegata alla proposta progettuale;
- **completezza:** la proposta è corredata da progetto preliminare redatto ai sensi dall'Allegato I.7 al D. Lgs 36/2023 e da un piano di fattibilità economico-finanziaria che rappresenta una gestione finanziaria che non si fonda su logiche di sfruttamento economico del bene, né comporta l'attivazione di meccanismi di riequilibrio economico-finanziario, collocandosi nello schema concessorio atipico a finalità sociale prevalente riconosciuto dal Parere ANAC n. 33/2025, nel quale il rischio operativo trasferito in capo all'Associazione è limitato e proporzionato. L'analisi economico-finanziaria proposta evidenzia come la gestione prospettata si connota per un assetto prudentiale e stabile lungo l'intero arco temporale considerato, fondato su una relazione coerente tra ricavi, costi operativi e impegni connessi agli interventi di riqualificazione. Il conto economico, costruito secondo il criterio del margine di contribuzione, mostra infatti una capacità costante della gestione di generare risorse idonee a coprire i costi fissi e a sostenere gli ammortamenti derivanti dagli investimenti programmati, senza evidenziare squilibri o necessità di interventi correttivi.
- **finalità sociale:** L'Associazione Sportiva Dilettantistica Accademia Inveruno rappresenta una realtà stabilmente radicata nel territorio comunale, e svolge inoltre da molti anni un ruolo attivo nel tessuto sociale locale, collaborando con realtà associative e istituzioni del territorio e rendendo disponibili, nei limiti organizzativi, gli impianti per iniziative di interesse collettivo. Tra i soggetti con i quali l'Associazione collabora è possibile annoverare le istituzioni scolastiche, studenti e famiglie (anche attraverso il comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo De Amicis di Inveruno) nonché altre ASD operanti sul territorio e infine l'Azienda Speciale per i Servizi alla Persona di Castano Primo – Azienda Sociale e nello specifico il Servizio Inserimento Lavorativo (SIL). La proposta di gestione si inserisce in una più ampia logica di inclusione sociale, volta a garantire l'accesso alla pratica sportiva anche a soggetti che, per ragioni economiche o sociali, potrebbero incontrare difficoltà nella partecipazione alle attività sportive, rafforzando il ruolo dell'impianto quale presidio educativo e sociale del territorio. Il progetto di gestione include inoltre il coinvolgimento di ASD storicamente attive sul territorio garantendo una piena valorizzazione del tessuto associativo locale. In sintesi, l'intervento è orientato ad aggregazione, inclusione sociale e giovanile, coerente con la missione pubblica dell'impianto;
- **valore sotto soglia:** il valore della concessione calcolato ai sensi dell'art. 178 del Codice corrisponde ad € € 3.464.072,65 collocandosi pertanto sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 36/2023
- **assenza di oneri:** La proposta si colloca nell'ambito dello schema concessorio atipico a finalità sociale prevalente riconosciuto dal Parere ANAC n. 33/2025, comportando il trasferimento di un rischio operativo limitato e proporzionato, senza

attribuzione di diritti di sfruttamento economico esclusivo. L'assetto delineato si caratterizza per l'assenza di corrispettivi a carico dell'Amministrazione, il mantenimento del controllo pubblico sull'utilizzo del bene e la centralità delle finalità sociali, come si può desumere dal conto economico trasmesso unitamente alla proposta presentata

RITENUTO:

- che la proposta della ASD Accademia Inveruno rispetta tutti i requisiti sopra richiamati, con particolare riferimento alla finalità sociale e di promozione sportiva, all'assenza di scopo di lucro e alla sostenibilità economico-finanziaria;
- che occorre dare attuazione agli obblighi di pubblicità indicati da ANAC, pubblicando integralmente la proposta, il progetto preliminare e la presente deliberazione sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, al fine di consentire la presentazione di eventuali proposte concorrenti;
- che, in coerenza con il Comunicato n. 4/2026, l'ente deve gestire anche l'eventuale affidamento diretto tramite piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, con adeguata motivazione del provvedimento;

ATTESO che:

- qualora, entro il termine di pubblicazione, pervengano ulteriori proposte ritenute ammissibili, si procederà necessariamente a successiva procedura di gara ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 38/2021, nel rispetto del D.Lgs. 36/2023;
- qualora non pervenga alcuna ulteriore manifestazione di interesse, si procederà all'affidamento diretto della gestione alla ASD Accademia Inveruno, previa adeguata motivazione e utilizzo della piattaforma digitale certificata, come richiesto da ANAC, e previa sottoscrizione di apposita convenzione redatta secondo lo schema allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.

ATTESO altresì che, all'atto del perfezionamento della procedura di affidamento diretto della gestione al ricorrere dei presupposti suindicati, tutti i rapporti contrattuali ancora in essere alla data di decorrenza del nuovo affidamento si intenderanno automaticamente decaduti e qualunque altra concessione in essere nei confronti di terzi degli impianti di che trattasi revocata con effetto immediato;

DATO ATTO inoltre che, in caso di affidamento diretto, l'efficacia della convenzione è subordinata alla preventiva approvazione e validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo di riqualificazione, da redigersi e verificarsi ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con assunzione a carico del proponente di tutti gli oneri di progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione.

RAVVISATA la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare l'art. 42, comma 2, lett. e), che attribuisce al Consiglio comunale la competenza in materia di organizzazione dei pubblici servizi;
- il D.Lgs. 201/2022;
- il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il Parere ANAC – Funzione consultiva n. 33 dell'8 ottobre 2025, che ha chiarito che l'art. 5 D.Lgs. 38/2021 non costituisce deroga generale al Codice, ma ipotesi speciale applicabile

- solo in via eccezionale e residuale, previa lettura coordinata con i principi di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento;
- il Comunicato del Presidente ANAC n. 4 dell'11 marzo 2026, che ha definito le condizioni operative per l'affidamento diretto ex art. 5;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Affari Generali Welfare e Cultura e dal Responsabile del Settore Finanza e personale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 134 comma 4 TUEL, stante l'urgenza di provvedere in tempo utile per l'avvio della nuova stagione sportiva;

Quindi l'Assessore allo Sport dott. Paolo Ferrario

PROPONE

1. **Di approvare** le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dichiarare**, per le motivazioni in premessa, la fattibilità e il pubblico interesse della proposta presentata dalla ASD Accademia Inveruno ai sensi dell'art. 5 comma 1 D.Lgs. 38/2021, avente ad oggetto la riqualificazione dell'impianto sportivo di via Lazzaretto in Inveruno e la successiva gestione gratuita, per una durata pari a 10 anni, dello stesso impianto e dell'impianto di via Boves in Furato;
3. **Di dare atto** che la proposta rispetta i presupposti individuati da ANAC nel Parere n. 33/2025 e nel Comunicato n. 4/2026, con particolare riferimento a: unicità dell'istanza, natura del soggetto proponente, necessità di rigenerazione dell'impianto, finalità di aggregazione e inclusione sociale, valore sotto soglia comunitaria, assenza di nuovi oneri per la finanza pubblica.
4. **Di disporre** la pubblicazione immediata, per 15 giorni consecutivi, della proposta progettuale, del piano di fattibilità e della presente deliberazione sul sito istituzionale e, invitando eventuali altri soggetti interessati a presentare proposte alternative o migliorative entro il termine perentorio indicato nell'avviso.
5. **Di stabilire** che:
 - qualora, entro il termine di pubblicazione, pervengano ulteriori proposte ritenute ammissibili, si procederà necessariamente a successiva procedura di gara ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 38/2021, nel rispetto del D.Lgs. 36/2023;
 - qualora non pervenga alcuna ulteriore manifestazione di interesse, si procederà all'affidamento diretto della gestione alla ASD Accademia Inveruno, previa adeguata motivazione e utilizzo della piattaforma digitale certificata, come richiesto da ANAC, e previa sottoscrizione di apposita convenzione redatta secondo lo schema allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.
6. **Di approvare** lo schema di Convenzione Allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale redatto secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia;
7. **Di dare atto** che, all'atto del perfezionamento della procedura di affidamento diretto della gestione al ricorrere dei presupposti suindicati, tutti i rapporti contrattuali ancora in essere alla data di decorrenza del nuovo affidamento si intenderanno automaticamente decaduti e qualunque altra concessione in essere nei confronti di terzi degli impianti di che trattasi revocata con effetto immediato;

8. **Di dare atto** che, in caso di affidamento diretto, l'efficacia della convenzione è subordinata alla successiva approvazione e validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo di riqualificazione, da redigersi e verificarsi ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con assunzione a carico del proponente di tutti gli oneri di progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione.
9. **Di demandare** al Responsabile del Settore Affari Generali Welfare e Cultura e del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Ecologia, ciascuno per quanto di propria competenza tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, ivi inclusi l'inserimento della presente proposta nei documenti di programmazione strategica triennale (DUP e piano triennale opere pubbliche e beni e servizi) e, al ricorrere delle condizioni per addivenire al successivo affidamento diretto, l'approvazione e validazione del progetto ai fini del perfezionamento della procedura di che trattasi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e i pareri di cui al D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
PRESO atto di quanto espresso in proposta e ritenuto di approvare la stessa;

DATO atto che, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare, come da verbale conservato agli atti del Comune;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi degli artt. 53, 54 e 55 del Regolamento del Consiglio Comunale;

CON voti unanimi favorevoli (Cons. Saveri, Bettinelli, Ferrario, Gariboldi, Livraghi, Cucchetti, Fontana, Grande, Fusè e Leoni) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dichiarare**, per le motivazioni in premessa, la fattibilità e il pubblico interesse della proposta presentata dalla ASD Accademia Inveruno ai sensi dell'art. 5 comma 1 D.Lgs. 38/2021, avente ad oggetto la riqualificazione dell'impianto sportivo di via Lazzaretto in Inveruno e la successiva gestione gratuita, per una durata pari a 10 anni, dello stesso impianto e dell'impianto di via Boves in Furato;
3. **Di dare atto** che la proposta rispetta i presupposti individuati da ANAC nel Parere n. 33/2025 e nel Comunicato n. 4/2026, con particolare riferimento a: unicità dell'istanza, natura del soggetto proponente, necessità di rigenerazione dell'impianto, finalità di aggregazione e inclusione sociale, valore sotto soglia comunitaria, assenza di nuovi oneri per la finanza pubblica.
4. **Di disporre** la pubblicazione immediata, per 15 giorni consecutivi, della proposta progettuale, del piano di fattibilità e della presente deliberazione sul sito istituzionale e, invitando eventuali altri soggetti interessati a presentare proposte alternative o migliorative entro il termine perentorio indicato nell'avviso.
5. **Di stabilire** che:

- qualora, entro il termine di pubblicazione, pervengano ulteriori proposte ritenute ammissibili, si procederà necessariamente a successiva procedura di gara ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 38/2021, nel rispetto del D.Lgs. 36/2023;
 - qualora non pervenga alcuna ulteriore manifestazione di interesse, si procederà all'affidamento diretto della gestione alla ASD Accademia Inveruno, previa adeguata motivazione e utilizzo della piattaforma digitale certificata, come richiesto da ANAC.
6. **Di approvare** lo schema di Convenzione Allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale redatto secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia;
 7. **Di dare atto** che, all'atto del perfezionamento della procedura di affidamento diretto della gestione al ricorrere dei presupposti suindicati, tutti i rapporti contrattuali ancora in essere alla data di decorrenza del nuovo affidamento si intenderanno automaticamente decaduti e qualunque altra concessione in essere nei confronti di terzi degli impianti di che trattasi revocata con effetto immediato;
 8. **Di dare atto** che, in caso di affidamento diretto, l'efficacia della convenzione è subordinata alla successiva approvazione e validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo di riqualificazione, da redigersi e verificarsi ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con assunzione a carico del proponente di tutti gli oneri di progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione.
 9. **Di demandare** al Responsabile del Settore Affari Generali Welfare e Cultura e del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Ecologia, ciascuno per quanto di propria competenza tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, ivi inclusi l'inserimento della presente proposta nei documenti di programmazione strategica triennale (DUP e piano triennale opere pubbliche e beni e servizi) e, al ricorrere delle condizioni per addivenire al successivo affidamento diretto, l'approvazione e validazione del progetto ai fini del perfezionamento della procedura di che trattasi

QUINDI

Con voti unanimi favorevoli (Conss. Saveri, Bettinelli, Ferrario, Gariboldi, Livraghi, Cucchetti, Fontana, Grande, Fusè e Leoni) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., viene dichiarata immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 29

Ufficio Proponente: **Anagrafe - Leva - Elettorale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA FATTIBILITA' E DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE, AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS. 38/2021, DELLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA ASD ACCADEMIA INVERUNO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA LAZZARETTO IN INVERUNO E PER LA GESTIONE GRATUITA ANCHE DELL'IMPIANTO DI VIA BOVES IN FRAZIONE FURATO. DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PUBBLICAZIONE E ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Anagrafe - Leva - Elettorale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 s.m.i., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/04/2026

Il Responsabile di Settore

D.ssa Concetta Picone

Parere Contabile

Contabilità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/05/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

D.ssa Elisabetta Scarcella

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Nicoletta SAVERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Debora FODERA'

Documento firmato digitalmente da:

NICOLETTA SAVERI in data 06/05/2026
DEBORA FODERA' in data 06/05/2026